Siracusa, seconda in Italia per rincaro annuo. Sinistra Italiana chiede controlli mirati

Secondo i dati Istat di maggio 2025, elaborati dall'Unione Nazionale Consumatori, Siracusa affronta un aumento del costo della vita, seconda in Italia per rincaro annuo, con un'inflazione al 3% e un aggravio stimato di 695 euro per una famiglia tipo. Per queste ragioni, Sinistra Italiana Siracusa chiede un incontro con l'assessore comunale competente e con il comandante della Polizia Municipale per attuare controlli mirati sul rispetto degli obblighi di esposizione e consultabilità dei prezzi, creare un canale semplice attraverso cui cittadini e turisti possano segnalare eventuali irregolarità agli uffici competenti, instaurare un confronto istituzionale con le associazioni di categoria per promuovere qualità, correttezza e trasparenza. "In città operano molte attività corrette – si legge in una nota di Sinistra Italiana Siracusa – professionisti della ristorazione e del commercio che lavorano con serietà, offrono qualità e contribuiscono in modo importante all'economia e all'immagine del nostro territorio. Proprio per tutelare queste realtà, però, non si possono ignorare pratiche che rischiano di danneggiare consumatori, residenti, visitatori e gli stessi esercenti onesti. La libertà di ogni esercente di determinare i propri prezzi non può prescindere dalla trasparenza – conclude Sinistra Italiana AVS, circolo di Siracusa – . I clienti di bar, ristoranti o di qualsiasi attività commerciale devono poter conoscere con chiarezza e in anticipo il costo di ciò che acquistano, comprese eventuali maggiorazioni. Noi pensiamo che la nostra città non debba diventare una città-resort pensata solo per consumatori di passaggio ma crediamo anche

che governare i flussi turistici non significhi scoraggiare il turismo attraverso il “caro prezzi” bensì tutelare chi vive Siracusa ogni giorno, chi la visita e chi la fa crescere. Costruendo un modello di vita urbana equilibrato e sostenibile”.

Avola diventa “Città del Dono”, firmato il protocollo tra Comune e associazioni

È stato sottoscritto il Protocollo d’intesa che riunisce il Comune, ADOCES Sicilia ODV, AVIS Avola, AIDO Gruppo comunale “Giovanni Busà” Avola ODV e il Lions Club Avola in un percorso condiviso per promuovere la cultura della donazione, della prevenzione e della solidarietà. A firmare l’accordo, assieme al sindaco Rossana Cannata, il presidente regionale di ADOCES Sicilia ODV Giacomo Giurato, il presidente di AVIS Avola Paolo Di Rosa e la presidente di AIDO Avola Carmela Insolia, con il coordinamento del presidente del Lions Club Avola Gerlando Gibilaro. “Ci sono firme che valgono più di un accordo formale, perché possono trasformarsi in speranza, cura e vita – dichiara Cannata –. Con questo protocollo Avola sceglie di assumere un impegno pubblico e condiviso: rendere ogni cittadino più informato e consapevole rispetto alla possibilità di donare. Il progetto “Città del Dono”, già adottato in diverse realtà italiane, nasce per mettere in rete istituzioni e associazioni impegnate nella donazione di sangue, organi, tessuti e cellule staminali emopoietiche. L’obiettivo è superare le iniziative isolate e costruire una collaborazione stabile, capace di raggiungere la cittadinanza attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e

prevenzione. “Il valore di questo protocollo non risiede soltanto nel titolo attribuito alla nostra città – sottolinea Cannata – ma nelle azioni che saremo capaci di realizzare insieme. Vogliamo promuovere incontri, campagne e occasioni di confronto, coinvolgendo in modo particolare le scuole e le nuove generazioni. Donare deve diventare una scelta consapevole, maturata attraverso informazioni medico-scientifiche chiare e affidabili”. L’esperienza di altre “Città del Dono” dimostra come la collaborazione tra amministrazioni e associazioni possa generare tavoli permanenti, giornate dedicate, progetti educativi e campagne coordinate. Avola intende sviluppare questo modello valorizzando le competenze e il lavoro quotidiano delle realtà già attive sul territorio. “Le associazioni rappresentano il cuore operativo di questa alleanza. Ringrazio ADOCES Sicilia, AVIS Avola, AIDO Avola e il Lions Club per avere scelto di condividere con l’Amministrazione un percorso comune. Un ringraziamento particolare va ai volontari, che ogni giorno trasformano la solidarietà in presenza concreta, accompagnando le persone e diffondendo informazioni che possono davvero salvare una vita”.
Il protocollo punta anche a rafforzare il legame tra donazione e prevenzione, promuovendo una cittadinanza più responsabile e attenta alla salute propria e degli altri.

Sicilian Shakespeare Fest 2026, oggi a Siracusa. Finale prevista a New York

Ritorna a Siracusa il Sicilian Shakespeare Fest edizione 2026 con spettacoli, incontri shakespeariani, talk e cineforum, dal

03 al 29 agosto al Liceo Artistico Gagini. Il Sicilian Shakespeare Fest, ideato e guidato dalla direzione artistica di Luciano Bottaro, si conferma appuntamento cult dell'estate teatrale nostrana che rifiuta la facile fascinazione per scavare nella nuda materia della drammaturgia. Gli spettacoli in cartellone non offrono infatti rassicuranti riletture filologiche ma interrogano lo spettatore attraverso scarti di regia taglienti, sulla scia di quella grande critica militante dove il silenzio vale quanto il verso e la geometria dello spazio scenico diventa pensiero critico puro. Stasera 22 agosto alle 20.30 nell'aula magna del Liceo artistico Gagini a Siracusa, andrà in scena, "Processo a William Shakespeare" con Giuseppe Garofalo, Valentina Cropanese e Luciano Bottaro. Quest'anno il Salento Shakespeare Festival si è unito al circuito nazionale e dalla prossima stagione si uniranno al circuito del festival Campania, Calabria, Basilicata, Toscana e ovviamente le regioni che hanno già i loro apprezzati e collaudati festival come il Veneto, la Lombardia e altre. L'edizione 2026 del Sicilian si espande capillarmente nel territorio siciliano, trasformando l'intera isola in un grande laboratorio diffuso dove i classici vengono indagati attraverso sensibilità registiche uniche. Agrigento e Caltanissetta, coordinate con intensità da Nunzio Bonadonna, vede in scena "Re Lear e le giovani donne di Shakespeare", un'indagine spietata e poetica sulla fragilità del potere e sulla giovinezza negata. Palermo, vede protagonista Ugo Bentivegna con "Giulio Cesare. Le idi di Marzo", uno studio teso e geometrico sulla congiura, la retorica e il tradimento politico. Messina illuminerà il festival con "Sogno di una notte di mezza estate", diretto da Anthony Foti, in cui la foresta incantata diventa lo specchio deformante delle passioni umane. Cuore pulsante della manifestazione è l'attesa competizione che eleggerà lo spettacolo destinato a rappresentare la Sicilia all'Italian Shakespeare Festival. Ma la sfida scenica non va letta attraverso la lente della competizione. Il contest del Sicilian Shakespeare Fest nasce come pretesto nobile per uno scambio culturale totale, un

crogiolo in cui compagnie professioniste e realtà non professioniste si incontrano senza barriere di casta o accademie. Qui il palcoscenico azzera le distanze, ricordandoci come il teatro, prima di essere industria, sia comunità parlante, che tra ricerca della parola e rischio critico, dimostra che reinterpretare o riscrivere i testi del Cigno di Stratford non è solo attualizzare Shakespeare, operazione spesso oziosa e ruffiana, quanto riconoscere che Shakespeare ci ha preceduti nei nostri stessi abissi, come sottolinea Luciano Bottaro, consolidata guida del festival insieme ai responsabili nazionali del premio. La tappa siciliana eleggerà quindi lo spettacolo che rappresenterà la Sicilia all'Italian Shakespeare Festival, nella quale la finale nazionale incoronerà la performance Shakespeariana più bella del Circuito che a sua volta andrà avanti nella fase internazionale, unendo le kermesse di 10 nazioni europee, fino al grande traguardo della finale con soli 5 continenti, prevista a New York.

Incendio a Carancino, a fuoco casolari abbandonati: esplodono due bombole di gas

Gran lavoro nel primo pomeriggio nella zona di Carancino per i Vigili del Fuoco di Siracusa. Alle 13.30 diverse squadre sono accorse sul posto per lo spegnimento di un incendio che ha interessato alcuni casolari abbandonati, situati nelle vicinanze di abitazioni isolate.
Per fronteggiare le fiamme sono intervenute squadre provenienti dalla sede centrale di Siracusa e dai distaccamenti della provincia. All'interno dei fabbricati,

oltre a rifiuti di varia natura, erano presenti anche alcune bombole di gas.
Due bombole sono esplose durante l’incendio, provocando ulteriore apprensione tra i residenti della zona, ma fortunatamente senza causare feriti.
L’intervento dei Vigili del Fuoco ha consentito di circoscrivere le fiamme e mettere in sicurezza l’area. L’incendio è stato dichiarato sotto controllo poco dopo le 15 e le squadre hanno completato le operazioni di bonifica e di messa in sicurezza dei casolari.
Restano da chiarire le cause che hanno originato il rogo.

Ortigia, guasto a un cavo di media tensione in Piazza Archimede

Un nuovo intervento sulla rete elettrica interessa Ortigia, questa volta a Piazza Archimede, dove dalla serata di ieri sono in corso lavori importanti con scavi, mezzi pesanti e personale tecnico. Secondo quanto riferito direttamente dagli operatori presenti sul posto, il problema riguarda un cavo di media tensione ammalorato, quindi un livello della rete diverso rispetto al guasto segnalato nei giorni scorsi in via Vittorio Veneto, che sembrerebbe invece interessare cavo di bassa tensione e i cui di lavori di ripristino sono tutt’ora in corso, ancora dopo 8 giorni. Si tratta dunque di due criticità distinte e ravvicinate nel tempo, che riguardano parti differenti della rete di distribuzione elettrica di Ortigia. Il Portavoce del Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente, Davide Biondini, in una nota alla stampa chiede all’Amministrazione se si tratta , a questo punto, di segnali

ineludibili legati a una infrastruttura che necessita di una verifica complessiva oltre che di investimenti strutturali. “Nell’area di Piazza Archimede l’energia elettrica risulta regolarmente presente – scrive Biondini – . Questo non è necessariamente incompatibile con un guasto sulla media tensione, perché tali cavi possono alimentare cabine di trasformazione e la rete può essere temporaneamente riconfigurata attraverso altre linee. Ma proprio per questo sarebbero necessarie informazioni ufficiali e tecnicamente comprensibili sulla natura del guasto, sulle utenze interessate, sulla durata prevista dei lavori e sulle condizioni reali della rete di distribuzione elettrica. Ed è invece proprio questo che continua a mancare. Da giorni in Ortigia – continua Biondini – si assiste a scavi, generatori, sostituzioni di cavi e interventi di emergenza senza che E-Distribuzione o l’Amministrazione comunale abbiano fornito alla cittadinanza un quadro pubblico complessivo della situazione. I residenti apprendono le informazioni parlando direttamente con i tecnici impegnati sul posto. Non può essere questo il sistema ordinario di comunicazione quando sono coinvolte infrastrutture essenziali e un centro storico che, nel pieno della stagione estiva, sostiene un carico elevatissimo di residenti, attività economiche e visitatori”. Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente non attribuisce certamente al Comune la responsabilità tecnica dei guasti alla rete elettrica, ma torna a chiedere al Sindaco di chiarire cosa sta accadendo, quale azione istituzionale sia stata esercitata negli anni nei confronti del gestore, considerando che blackout e microinterruzioni non rappresentano una novità per la città e quest’anno hanno assunto una frequenza e una gravità particolarmente preoccupanti.

Estate Avolese 2026: nel week-end teatro, concerti e serate danzanti

L’Estate Avolese 2026 prosegue a pieno ritmo, confermandosi una stagione di grande successo e partecipazione. Dopo le emozioni vissute con la tappa di Miss Italia in Piazza Umberto I, che ha visto la presenza della Miss Italia in carica Katia Buchicchio, e l’energia contagiosa della Carovana Clown e di “Avola Città del Dono”, la programmazione entra nel vivo di un nuovo weekend ricco di appuntamenti da oggi 21 agosto a domenica 23. “Tanti gli eventi e le iniziative che stanno animando le nostre sere d’estate, tra musica, spettacolo, cultura, divertimento e momenti di condivisione – dichiara il sindaco Rossana Cannata -. Piazze piene, sorrisi e quella bella energia che continua ci riempiono d’orgoglio. L’estate ad Avola non si ferma e invita tutti, cittadini e visitatori, a vivere queste serate magiche tra il nostro centro storico e lo splendido Borgo Marinaro”. Stasera in Piazza Umberto I alle 21 si svolgerà lo spettacolo musicale “Dagli Anni ’60 ad oggi” e al Borgo Marinaro alle 22 è in programma il Live Show di Saime, Mikilootzu & Luvespone seguito dal DJSet Enna Massive Sound. Domani continuano gli appuntamenti del Sicily Beer Fest al Borgo Marinaro con la rappresentazione teatrale “Mary Poppins” alle 19 al Cortile di Pietra del Palazzo di Città, alle 21 in Piazza Esedra con una serata danzante grazie al Centro Comunale Anziani e, contemporaneamente al Borgo Marinaro, i QBeta si esibiranno in concerto. Infine, domenica 23 agosto si conclude il Sicily Beer Fest al Borgo Marinaro e alle 18.30 la Rotonda sul Mare ospiterà una lezione di Yoga e Pilates curata dal Centro Fitness Meeting Club.

“I Promessi Sposi” al Teatro Akrai di Palazzolo, in un’inedita veste

Domenica 23 agosto, il Teatro Greco di Akrai a Palazzolo Acreide ospita una rilettura originale de I promessi sposi di Alessandro Manzoni. Lo spettacolo unisce la regia di Tatiana Alescio e la voce narrante di Enzo Brasolin, offrendo una nuova visione del celebre romanzo nel suggestivo scenario archeologico. Un classico della letteratura italiana che resiste al tempo rivendicando la sua attualità attraverso la straordinaria capacità di ispirare la riflessione e la discussione su temi universali quali l’ingiustizia sociale, il ruolo della fede, la lotta per i diritti e la libertà, il dolore, i valori etici e morali. Lo spettacolo, che è gratuito, fa parte del cartellone di “Palazzolo è”, straordinaria rassegna di musica, letteratura, teatro e arte che promuove la cultura intesa in tutte le sue declinazioni. Il progetto “Palazzolo è” promosso dall’Assessorato comunale alla Cultura, guidato da Nadia Spada, nasce grazie alla sinergia avviata con il territorio e con i tanti soggetti che operano nel settore della cultura.

Ortigia sotto controllo:

servizio interforze contro l’illegalità diffusa

A seguito di quanto disposto dal Prefetto Chiara Armenia nell’ambito del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, il Questore Fusco ha pianificato un servizio straordinario interforze di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione ed al contrasto dei comportamenti improntati all’illegalità diffusa, al rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale e al mantenimento dell’ordine e del decoro in tutta l’isola di Ortigia. Questa mattina, coordinati dal Dirigente delle Volanti, Dr. Giuseppe Garro, equipaggi della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale stanno svolgendo un articolato e capillare servizio di controllo del territorio che sta interessando svariati aspetti legati alla vivibilità, al decoro urbano ed alla sicurezza dell’isola. Particolare attenzione è stata posta ai numerosissimi cartelloni pubblicitari e bancarelle, tali installazioni, in alcuni casi abusive, ingombrano la carreggiata e i marciapiedi diminuendo la sicurezza e la fruibilità per automobilisti e pedoni, oltre che influire negativamente sull’ordine e il decoro del nostro centro storico e si sta provvedendo a rimuovere quelle non autorizzate.
Nel corso del servizio saranno eseguite anche delle verifiche per accertare che l’attività di trasporto di tipo turistico ricreativo svolto da “ape calessini, motocarrozzette e velocipedi” venga svolta da soggetti autorizzati, nel rispetto delle regole della leale concorrenza, delle norme del Codice della strada e di quanto previsto nell’apposito Regolamento Comunale. Tali controlli, che mirano a restituire un’isola di Ortigia più vivibile sono fondamentali in questo periodo estivo in cui la città di Siracusa è meta di numerosissimi turisti per rafforzare il grado di sicurezza reale e percepita e saranno ripetuti anche nelle prossime settimane.

Priolo Gargallo, stasera la band storica dei Beans in concerto

I Beans in concerto live a Priolo Gargallo, stasera 21 agosto, alle 21:30, presso largo dell'Autonomia comunale, nell'ambito della Festa degli Antichi Sapori e dei Vini di Terra. La band proporra' un vasto repertorio di canzoni portate al successo negli anni scorsi quali "Come Pioveva", "Sto Piangendo", "Cara", tutti brani scritti per i Beans da Gianni Bella, e ancora "Soli", sempre di Gianni Bella, in gara al Festival di Sanremo 1978. Il concerto dei Beans sara' preceduto alle 20 dallo spettacolo dell'Antica Compagnia Opera dei Pupi, Famiglia Puglisi, e dall'esibizione, alle 21, della Star della musica bulgara Krassimir Avramov, rappresentante della Bulgaria all'Eurovision 2009, con la partecipazione del sassofonista Gero Cangemi. La Festa degli Antichi Sapori e dei Vini di Terra, inserita nel calendario dell'Estate Priolese e organizzata dall'Amministrazione retta dal Sindaco Pippo Gianni, ha ingresso gratuito a tutti gli eventi.

A Priolo con "Jet Ski Experience" lo sport diventa

inclusione e libertà

L’evento “Jet Ski Experience”, organizzato dalla Pro Loco di Priolo Gargallo in collaborazione con l’associazione Inclusione in Movimento, si è svolto stamani presso il circolo nautico Isola Magnisi, a Marina di Priolo, alla presenza del Sindaco Pippo Gianni e dell’assessore Gipi Marullo. “Jet Ski Experience” è un’iniziativa che stamani ha permesso alle persone con disabilita’ di provare gratuitamente l’emozione di un giro a bordo di una moto d’acqua. “Ci sono esperienze che vanno oltre l’adrenalina. Per un ragazzo con disabilità – dichiarano il Sindaco Pippo Gianni e l’assessore Gipi Marullo – salire su una moto d’acqua può rappresentare un’opportunità concreta di crescita personale, scoperta delle proprie capacità e superamento dei propri limiti percepiti. La Jet Ski Experience nasce per offrire un’attività sportiva inclusiva in un contesto sicuro, accompagnato da istruttori qualificati e con il supporto di professionisti dell’educazione e dello sport. Il mare diventa così uno straordinario spazio educativo, dove ogni emozione vissuta si trasforma in apprendimento, resilienza e crescita. Continueremo a lavorare con impegno per una comunità sempre più solidale, vicina e attenta ai bisogni di tutti e in particolare delle categorie più fragili”.